

ALLEGATO C

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: SUBCONCESSIONE DI UN'AREA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI CON GPL ED AUTOLAVAGGI.

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto indetta dalla SACAL S.p.A. si mette a disposizione dei concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, uno schema di dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di cui al punto 17 "BUSTA A" del disciplinare di gara.

Il/la sottoscritto, nato/a a prov. (.....) il in qualità di legale rappresentante dell'Impresa con sede legale in via n.

C.A.P. Città

prov. (.....) Telefono n. Fax n.....

Codice Fiscale P.I.

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni:

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale,) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ___/___/___: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis (**art. 38, comma 1, lett. a**), del Codice);

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (**art. 38, comma 1, lett. b**), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per i quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della

ALLEGATO C

condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art. 38, comma 1, lett. c**) del Codice);

4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all' art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art. 38, comma 1, lett. d**), del Codice);

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art. 38, comma 1, lett. e**), del Codice);

6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art. 38 comma 1, lett. f**), del Codice);

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' art.48-bis, comma 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art. 38, comma 1, lett. g**), del Codice);

8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h**) del Codice);

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art. 38, comma 1, lett. i**) del Codice);

10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68 (**art.38, comma 1, lett. l**) del Codice);

11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

ALLEGATO C

12. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
13. ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con (specificare **l'operatore economico o gli operatori economici**) e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Altre dichiarazioni e documenti

1. dichiara che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del d.lgs. 6 settembre, 2011, n. 159 e ss.mm., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
2. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
(ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani)
dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
3. dichiara di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando/disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto ed in tutti gli allegati;
5. dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e di ottemperare agli obblighi previsti all'art. 26 del D.lgs. 81/08;
6. indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, indirizzo di posta elettronica certificata e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

L'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui alla lett. c, comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 deve essere attestata anche per i soggetti cessati dalle cariche (indicati nel citato articolo) nell'anno antecedente alla data indicata nel presente disciplinare. La dichiarazione sostitutiva, sempre ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e del D.P.R. n. 403/1998, potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. In presenza di condotta penalmente sanzionata il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione.

Le dichiarazioni, di cui ai punti b), c) corredate da fotocopia FIRMATA del documento di identità, devono essere sottoscritte, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dai seguenti soggetti:

ALLEGATO C

- tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandata semplice;
- socio di maggioranza in società con meno di 4 soci.
- amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società (ovvero di tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lettere b), c) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

Si allega, congiuntamente alla presente, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

LuogoData

Il Legale Rappresentante